

# *amica sofia*

*ottobre 2014*

Periodico dell'Associazione  
di promozione sociale AMICA SOFIA

*www.amicasofia.it*

*redazione@amicasofia.it*

Sede legale presso il Dipartimento di Filosofia,  
Scienze Sociali, Umane e della Formazione  
dell'Università degli Studi di Perugia.

Aguaplano



1-2/2014



AMICA SOFIA

Associazione di promozione sociale.

Sede legale: Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia, 06100 Perugia.

[www.amicasofia.it](http://www.amicasofia.it) // [segreteriaamicasofia@gmail.com](mailto:segreteriaamicasofia@gmail.com)

*Cari associati,*

questa volta numero doppio della rivista, a compensare il ritardo nell'uscita. Non solo. D'ora in avanti contiamo di preparare un numero autunnale e un numero primaverile, evitando di incappare in quel sovraccarico di maggio-giugno e del periodo natalizio che in questi anni non ha mai mancato di mettere i redattori in difficoltà.

Nel frattempo, l'avrete notato, ha cambiato pelle il nostro sito internet dopo anni di onorato servizio. Contemporaneamente il nuovo direttivo dell'associazione ha deliberato di avviarsi, con la necessaria gradualità, verso la rivista digitale. Ciò significa che questo numero verrà stampato e spedito per posta ai soci in regola con l'iscrizione, mentre a partire dal successivo le cose potrebbero anche cambiare. Aumenterà, perciò, la sinergia tra rivista e sito web. A proposito, stiamo cercando un associato/a che sia disposto a prendere gradualmente in mano la gestione del sito, si sappia!

Nel frattempo anche il Direttivo Nazionale si è rinnovato come lo statuto prevede. Il cambio della guardia ha avuto luogo con l'assemblea del 30 marzo scorso, quando – per sintetizzare – la presidente Chiara Chiapperini e la sua vice Pina Montesarchio hanno passato il testimone a Mirella Napodano, che ha assunto le funzioni di presidente, e a Massimo Iritano, che è ora il nostro vice-presidente. Giunge così il momento di ringraziare il Direttivo uscente nelle sue varie espressioni. Anche la redazione di *Amica Sofia* si è rinnovata ed è ripartita provando, come sempre, a guardare lontano.

Tutto questo mentre pezzi importanti della comunità internazionale sono alle prese con scontri furibondi, devastazioni insensate, ospedali pieni, migrazioni su larga scala, una vasta gamma di sofferenze difficili da medicare. Tutte queste emergenze si portano dietro, come sappiamo, la cancellazione di moltissimi diritti, come sempre ai danni degli strati più fragili della società, quelli che più di altri possono giustamente reclamare *il diritto* a non vedere cancellati i propri diritti con irresponsabile cecità. Fanno proprio bene, dunque, i promotori della *Marcia Perugia-Assisi* ("marcia per la pace": quest'anno è in programma per il 19 ottobre) a ricordarci in un manifesto che «la pace è un diritto», «un diritto che va conosciuto e rispettato»: infatti la pace non è un optional, ma una premessa indispensabile per poter guardare avanti. Ma quanti intralci!

Questa riflessione (che si accompagna alla pubblicazione del poster nella nostra rivista: è quello che trovate a pagina 4) si salda con l'avvio di una riflessione non effimera su un tema collegato, il diritto alla filosofia. Cosa vuol dire "diritto alla filosofia"? Parliamo dell'offerta di occasioni periodiche di ascolto e confronto, in cui tanto i bambini quanto i teenager abbiano l'agio di cominciare ad avanzare delle idee, di ascoltare le opinioni degli altri, di avviare un confronto e di ragionarne, in un contesto in cui gli obblighi scolastici sono momentaneamente sospesi. Nelle nostre scuole queste opportunità vengono talvolta ammesse, talvolta favorite, e viene da pensare che "sono bravi" quelli che ammettono o favoriscono. Ma diamine, stiamo forse parlando di un optional? Ovverosia: siamo proprio sicuri che si tratti di un semplice optional, da poter mettere sullo stesso piano della settimana bianca, che la scuola può benissimo *non* organizzare?

No, amici miei! Le occasioni in cui ci si ritrova a *philosophiein* non la possiamo trattare come un optional solo perché, per poter offrire opportunità di questo genere, ci vogliono docenti che siano credibili anche quando *non* spiegano e interrogano, e che credano in quel che si accingono a fare, nonché un contesto decentemente favorevole. Queste opportunità sono ben altro, perché bambini e ragazzi ne hanno bisogno come il pane per arrivare ad avere una giusta autostima, oltre che per crescere armonici. Ora, se ne hanno bisogno vuol dire che non soddisfarlo è fare un torto perché si tratta di una giusta aspettativa, dunque di qualcosa che somiglia non poco a un *diritto*.

Allora in che senso si può proclamare il diritto alla filosofia? La risposta non è ovvia, c'è di che ragionarne e a fondo. E per cominciare, ecco a voi il forum di questo numero, che è dedicato a questo argomento: un primo assaggio, derivato da una dozzina di e-mail partite a raffica nella primavera scorsa. Si tratta solo di un primo passo, altri ne seguiranno, e ci auguriamo che si riesca ad allungare il passo a dovere. E chi ha idee, non se le tenga per sé!

Intanto l'anno scolastico 2014-15 ha preso il via e molte sfide ci attendono: le affrontiamo tenendoci per mano.

*E poi la scomparsa di Pina Montesarchio, avvenuta ad Acerra il 20 ottobre. Un'altra terribile perdita, un'amputazione. Infatti Pina ha accompagnato la nascita di AMICA SOFIA sin dai suoi primi passi e vi ha profuso un'energia immensa addirittura fino agli ultimi giorni di vita.*

*Così ha scritto a caldo uno dei soci fondatori della nostra associazione: «Quello che Pina ha fatto per AS in questi anni è un dono, qualcosa di importante insomma. Questo dono è fatto di tracce che si aprono su panorami educativi inconsueti, ogni volta sorprendenti. Questo dono è anche un'eredità, senza dubbio, che sta a noi valorizzare, ripercorrendo quelle tracce, segnalandole, rendendole percorribili ai bambini che per la prima volta varcano disorientati il portone di una scuola. Dove dobbiamo andare, ci chiederanno. Per di qua, potremmo rispondere: "Ce lo ha detto Pina, una maestra"» (Agostino Roncallo).*



# AMICA SOFIA

*Un dettaglio: vi preghiamo di prestare attenzione agli indirizzi e-mail menzionati nell'intestazione (pagina precedente, in alto).*

Una comunità di esseri unici e insostituibili è una gran bella invenzione della natura, ma quanti ne sono veramente consapevoli? La scuola non incoraggia (almeno non quanto dovrebbe) la ricerca identitaria e la cooperazione cognitiva ed emotiva, né fra gli studenti né fra i docenti. La paura, l'invidia, la sfrenata competitività impazzano e impediscono di apprezzare la libertà del dono di quella maieutica reciproca che in qualche modo ci fa tutti filosofi. Nel rivendicare questo originario e inalienabile *diritto alla filosofia* come cura di Sé a tutte le età e in tutte le condizioni, *AMICA SOFIA* intende facilitare questa azione sorgiva, attiva, inattesa. Come la nascita fonda l'unicità dell'uomo, la vita dovrebbe favorire un agire collettivo che realizzi la "felicità politica". L'azione corrisponde alla condizione umana della pluralità, al fatto che gli uomini – e non l'Uomo – abitano il mondo: la pluralità, intesa come interscambio, reciprocità, cooperazione nella diversità, è il presupposto di ogni azione e di ogni apprendimento. Con queste premesse nasce il nuovo numero di *Amica Sofia*, ora finalmente anche in versione digitale per trovare maggiore diffusione. In questo numero è dato rintracciare nuove prospettive di ricerca che ci appassionano, un rinnovato entusiasmo e una variegata serie di esperienze realizzate sul campo. Lo scenario si fa più ampio, fino a investire ambiti di ricerca correlati alla Filosofia civile come teatro dell'unicità e della collettività: un teatro interattivo, uno spazio aperto che riattualizza la nascita; l'azione che si fa lievito nella dimensione comunitaria.

## A scuola con filosofia

*Un percorso laboratoriale di Filosofia con i ragazzi*, di L. Nazzaro; *Il lavoro su La bambola abbandonata*.

## In biblioteca con filosofia

*SEI un corpo o HAI un corpo?*, di L. Marani; *Sono un corpo o ho un corpo? Siamo un corpo o abbiamo un corpo?*, a cura di E. Trupia e I. Berti; *Dov'è finita Alice Cascherina?*, di C. Barbieri; *Fare filosofia con i libri per bambini. La Biblioteca Ragazzi di Jesi*, di M. Fressoia.

## Forum: il “diritto alla filosofia”

*La discussione sul tema del “diritto alla filosofia” è aperta*, di M. Iiritano; *Gli interventi; Dalla Filosofia del diritto al diritto alla filosofia: tra Platone e Spinoza*, di C. Rizzo.

## Dall'Italia

*Filosofia nell'ora di Religione*, di C. Doni; *Grandi sfumature per piccole dimensioni*, intervista a F. Lorenzoni a cura di D. Cianci.

## E ora parliamo di alcuni libri...

*Recensioni a cura di D. Cianci, M. Iiritano e M. Napodano.*